

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA AL BANDO "EDUCARE IN COMUNE", CUP J57C20000350001. DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.**

### L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

**Premesso:**

**che** la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia, in data 01.12.2020 ha pubblicato e reso noto l'avviso pubblico "Educare in Comune", rivolto ai comuni, per il finanziamento di progetti per il contrasto alla povertà educativa ed il sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone minorenni - CUP J57C20000350001 essendo l'Italia chiamata ad intervenire su più fronti per contrastare il fenomeno della povertà educativa dando attuazione agli obiettivi del Programma di Garanzia per l'Infanzia e l'adolescenza, cosiddetto programma *Child Guarantee*, studio condotto dalla Commissione Europea nel 2017 e che ha analizzato le opportunità di accesso ai servizi di cinque settori chiave identificati dal Parlamento europeo ovvero assistenza sanitaria gratuita, istruzione gratuita, educazione e cura della prima infanzia gratuite, accoglienza e abitazioni dignitose e nutrizione adeguata, secondo i principi generali espressi dalla Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la legge n. 176;

**che** il richiamato Avviso Pubblico propone azioni di intervento a livello comunale per restituire protagonismo agli attori territoriali che formano la "comunità educante" per implementare a modelli di intervento e servizi di *welfare di comunità* attraverso i quali le famiglie con minori siano non solamente destinatari degli interventi, ma soggetti attivi e consapevoli dell'intero programma d'aiuto per loro ideato, dove per "comunità educante" si intende la rete di solidarietà costituita da tutti coloro che a vario titolo rappresentano per i minori le figure adulte tutelanti di riferimento per responsabilità di cui sono investiti in relazione al progetto educativo di crescita personale;

**che** il detto Avviso "Educare in Comune" il cui obiettivo consiste nel promuovere azioni di contrasto alla povertà educativa, prevede interventi nella seguenti tre aree tematiche:

- A. "Famiglia come risorsa"
- B. "Relazione e Inclusione"
- C. "Cultura, arte e ambiente"

**che** l'avviso pubblico "Educare in Comune" è finanziato per € 15.000.000,00 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della famiglia, a valere sul "fondo politiche per la famiglia", fondo ripartito equamente tra le tre aree tematiche;

**che** ai fini della partecipazione all'avviso pubblico, i Comuni possono presentare proposte progettuali da un minimo di €. 50.000,00 ad un massimo di €. 350.000,00 con un finanziamento erogato dal Dipartimento delle politiche per la Famiglia a copertura dell'intero costo della proposta in collaborazione con un partner privato;

**che** l'individuazione del partner di progetto avverrà attraverso l'emanazione di un apposito Avviso Pubblico a cura del Dirigente del Settore Servizi Sociali;

**che** il Dipartimento delle Politiche per la Famiglia, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha comunicato che il termine di ricezione delle proposte progettuali è fissato al 1° marzo 2021;

**Dato Atto che**

- l'Amministrazione Comunale condivide l'obiettivo di attivare interventi locali di rete solidale, in partenariato con associazioni e/o altri soggetti del Terzo Settore, che promuovano azioni rivolte al contrasto dei fenomeni di povertà educativa rivolte a famiglie con minori nell'ottica della piena attuazione programma *Child Guarantee*, attraverso le opportunità di accesso ai servizi di cinque settori chiave identificati dal Parlamento europeo in: assistenza sanitaria gratuita; istruzione gratuita; educazione e cura della prima infanzia gratuite; accoglienza e abitazioni dignitose e nutrizione adeguata;

- è intenzione, quindi, di questa Amministrazione di aderire formalmente e ufficialmente all'Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Politiche per la Famiglia per la partecipazione al bando "Educare in Comune", CUP J57C20000350001;

**Preso Atto** che il soggetto privato da individuarsi con apposita Manifestazione d'Interesse, dovrà presentare:

- copia dell'atto costitutivo o dello statuto da cui si evincano finalità aderenti ad una o più aree tematiche tra quelle descritte nel richiamato "Avviso";
- relazione sulle attività svolte, negli ultimi tre anni, da cui si evinca l'esperienza nell'area tematica per la quale si concorre;

**Visti**

- l'Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Politiche per la Famiglia;
- il T.U.E.L.;
- il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi;

**Ritenuto** di aderire alla stessa condividendone i contenuti;

### **PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE**

Per le motivazioni espresse in narrativa da intendersi qui integralmente riportati:

- 1) di aderire** all'avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Politiche per la Famiglia per la partecipazione al bando "Educare in Comune" CUP J57C20000350001;
- 2) di autorizzare il Sindaco** alla sottoscrizione di tutti gli atti propedeutici alla candidatura riferiti all'Avviso pubblico "Educare in Comune" - CUP J57C20000350001;
- 3) di demandare** al Dirigente del Settore Servizi Sociali l'individuazione di partner di progetto per la partecipazione al bando "Educare in Comune" tramite avviso pubblico esplorativo, nonché alla successiva sottoscrizione di tutti gli atti propedeutici alla candidatura da parte dell'Ente;
- 3) di dare atto** che la formalizzazione del rapporto con il soggetto che sarà individuato come partner è condizionata all'effettiva approvazione e conseguente finanziamento del progetto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Politiche per la Famiglia
- 4) di rendere**, attesa l'urgenza a provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Assessore alle Politiche Sociali

Dott. Pasquale Mallardo



### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Sociali esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL di cui al D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Dirigente del Settore

Dott. Giuseppe De Rosa

